



Ciotti, un fulmine alla Parigi DakarSale al 55° posto, suo miglior risultato di sempre

Non finisce di stupire Filippo Ciotti, che sta conducendo questa seconda settimana della Parigi - Dakar 2012 con un entusiasmo crescente. Nella decima tappa, la Iquique - Arica, ultima in territorio cileno, il 31enne alfiere dell'Italian Dakar Team, su moto Rieju 450 Marathon col numero 119, ha migliorato ancora tutti i suoi riscontri: si è issato infatti al 55° posto assoluto nel ranking provvisorio, e la sua prestazione gli è valsa la 48° posizione di tappa. Sono entrambi dei record per lui, che - lo ricordiamo - partecipa per la seconda volta alla Parigi - Dakar e vuole migliorare la posizione numero 58 raggiunta nel 2011 (con primato nella classe Marathon Production), alla sua prima apparizione nel raid più famoso del mondo. Oggi si entra dunque in territorio peruviano, quando mancano ormai quattro tappe alla bandiera a scacchi posta a Lima. La prova odierna è la Arica - Arequipa, di circa 700 km. con 534 di prova speciale per i motociclisti. Dalla partenza di Costa del Rio ci si addentra nello scabroso entroterra andino, in un emozionante saliscendi che porta i concorrenti da 0 a 1800 metri di altitudine per ben tre volte, come in una sorta di montagne russe tra sabbia, roccia e piste appena battute. I centauri ancora in gara sono 109, un numero imponente ma che ogni giorno si assottiglia per le difficoltà del percorso e dell'ambiente che mette a dura prova sia le capacità dei concorrenti che le potenzialità dei mezzi, come vuole lo spirito più autentico dei raid e di questa corsa in particolare. Il via di Filippo Ciotti alle 6 e 24 ora locale.

Prosevent - Ufficio Stampa - Gianni Verdi (347-5383497) gianniverdi@libero.it